

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/18371****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 712 del 31/10/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 31/10/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
CROLLA SIMONE ANDREA	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	31/10/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE delegato in data 31/10/2012

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-18371
presentata da
GIANNI MANCUSO
mercoledì 31 ottobre 2012, seduta n.712

MANCUSO, GIRLANDA, DE LUCA, BARANI, CROLLA e CICCIOLI. -
Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.
- Per sapere - premesso che:

oggi in Italia i tempi medi di pagamento della pubblica amministrazione e dei privati nei confronti delle piccole e medie imprese sono di 137 giorni e nell'ultimo anno sono aumentati di 44 giorni;

nel nostro Paese i tempi medi di pagamento sono il doppio della media dell'Unione europea per i

pagamenti tra privati e il triplo della media europea per quanto riguarda i pagamenti della pubblica amministrazione;

dei 70 miliardi circa di debiti che la pubblica amministrazione ha nei confronti delle aziende private, ben 37,8 (pari al 54 per cento del totale) sono in capo alle ASL;

alcune ASL calabresi impiegano fino a 793 giorni per pagare le imprese fornitrici di beni e servizi;

seguono i comuni, con un importo da saldare pari a 14 miliardi di euro (20 per cento del totale), i Ministeri, con mancati pagamenti pari a 11,9 miliardi (17 per cento del totale) e le regioni, assieme alle altre Amministrazioni locali, con uno stock di debito pari a 6,3 miliardi di euro (9 per cento del totale);

agli imprenditori artigiani questi ritardi costano 3,6 miliardi l'anno di maggiori oneri finanziari;

soprattutto in questo periodo di crisi così mordace, la crisi di liquidità conseguente a tali ritardi mette in ginocchio molte piccole e medie imprese, portandone parte addirittura alla chiusura;

il 27 settembre 2012 il Ministro dello sviluppo economico ha assicurato che il recepimento della direttiva europea sui pagamenti della pubblica amministrazione da parte del Governo italiano avverrà entro i tempi previsti, ovvero entro il 16 novembre 2012;

i 4 decreti sulla materia («decreti certificazione», «decreto compensazioni», «decreto sul Fondo Centrale di Garanzia») emanati dal Governo lo scorso maggio e i 30 miliardi di euro stanziati all'uopo non si sono dimostrati sufficienti a risolvere la grave situazione -:

se il Governo intenda recepire entro i termini fissati la Direttiva europea sui pagamenti della pubblica amministrazione;

se il Governo intenda stanziare ulteriori fondi, e in quale quantità, al fine di permettere la copertura dei debiti della pubblica amministrazione verso le imprese private.(4-18371)